



TORINO
LA CITTÀ PIANGE
CESARE NOSIGLIA,
ARCIVESCOVO
EMERITO
DAL 2010 AL 2022

Polito a pagina 3

NOVARA
IL 31 AGOSTO:
LE ASL
PARTECIPANO
ALLA GIORNATA
SULL'OVERDOSE

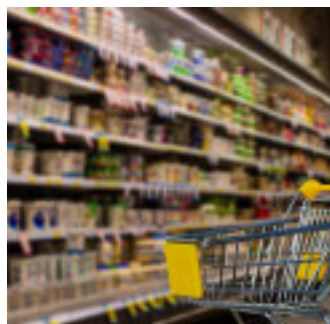
Usellini a pagina 9

CUNEO
PONTE SUL GESSO:
AL VIA L'ITER
PER SISTEMARE
LA PISTA
CICLOPEDONALE

Servizio a pagina 7

GENOVA
CONFESERCENTI
E COMMERCianti
DICONO «NO»
AL SUPERMERCATO
DI NERVI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2025

Anno XI numero 203

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

SANITÀ IN LIGURIA

RISPARMIO DA 72 MILIONI CON DUE ASL IN MENO

*La riorganizzazione delle aziende sanitarie è destinata a tenere banco nella discussione politica d'autunno
La proposta del centrodestra ha già trovato ostacoli sul territorio dove si teme che i servizi si allontanino dai cittadini*

IMPERIA

**Turismo d'estate
a giugno più presenze**

Servizio a pagina 14

ASTI

**Nocciola, nuovo massimo
nella quotazione**

Servizio a pagina 10

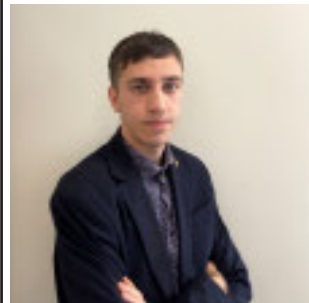
■ Da cinque Asl a tre: Asl 1 Imperiese e Asl 2 Savonese integrate, Asl 3 Genovese che assorbirebbe l'Asl 4 Chiavarese, mentre l'Asl 5 Spezzina manterrebbe la propria autonomia. Il programma della Liguria per la sanità vorrebbe rivoluzionare il sistema delle aziende sanitarie così come è

stato fino ad oggi per avere un risparmio significativo di 72 milioni di euro a legislatura. Sarà questo uno dei temi più caldi della politica ligure in autunno, con molte perplessità che arrivano sia dall'opposizione sia dai territori.

Manganaro a pagina 11

OMEGNA

**La Lega
si scaglia
contro
il «Pride»**



Paolo Usellini

«Una manifestazione di propaganda politica, utilizzata a soli fini elettorali da una certa parte della sinistra». È quanto dichiara Simone Marco Lecchi (nella foto), responsabile Lega giovani Verbania, a pochi giorni dal 'Vco Pride', in programma il prossimo 6 settembre ad Omeña. «Rispettiamo e difendiamo gli orientamenti e le scelte d'amore e di vita di tutti – si legge in una nota stampa – ma come Lega giovani non apprezziamo esibizionismo e ostentazione, che sono propri di questo genere di eventi».

«L'articolo 2 della nostra Costituzione – prosegue Lecchi – dice in modo chiaro che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo. La legge 76/2016 ha poi introdotto nel sistema giuridico italiano le unioni civili, che danno la possibilità a due persone dello stesso sesso di sposarsi». «Dunque, quali diritti agli appartenenti la comunità LGBTQ+ sarebbero lesi al punto da dover scendere in piazza? Quale lo scopo vero della manifestazione omegnese? Solo una vetrina di una certa sinistra – conclude la nota della Lega giovani Vco a firma di Lecchi – che non perde l'occasione di fare propaganda, cavalcando le situazioni del momento».

La piccola aveva difficoltà respiratorie

Polizia scorta neonata in autostrada

L'auto della famiglia era bloccata in area di servizio per la coda



LA PATTUGLIA DELLA STRADALE Arrivata al Gaslini

leri poco prima di mezzogiorno, nell'area di parcheggio A/12 Campodónico, tra i caselli di Chiavari e Rapallo, una famiglia a bordo di autovettura privata, diretta a Torino, ha attirato l'attenzione di una pattuglia della Polizia Stradale di Sampierdarena che stava transitando in quel momento. A bordo del veicolo, con i genitori, vi era una neonata di 5 mesi con evidente difficoltà respiratoria. I genitori hanno richiesto di raggiungere un ospedale nel più breve tempo possibile. La pattuglia, in sinergia con la sala radio, ha scortato tempestivamente il veicolo fino al Gaslini, superando la coda nell'area di Recco. La piccola è stata presa in carico dall'unità del pronto soccorso del Gaslini.

AL VIA DOMANI ALLE ORE 11

Strage di Brandizzo, torna la «Settimana del Lavoro Sicuro»

Loredana Polito

Dal 29 agosto al 5 settembre 2025, l'associazione Sicurezza e Lavoro, in collaborazione con Istituzioni, sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil e familiari delle cinque vittime, organizza la seconda edizione della 'Settimana del Lavoro Sicuro', con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e del Comune di Brandizzo (Torino).

L'iniziativa è promossa in occasione dell'anniversario della strage sul lavoro avvenuta il 30 agosto 2023 alla stazione di Brandizzo, in cui sono morti cinque operai dell'edilizia: Giuseppe Aver-



sa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo, Michael Zanera. Inizierà domani, alle ore 11, con la conferenza stampa, in corso Inghilterra 7 a Torino, nella Sala Panoramica del Palazzo della Città Metropolitana.



L'avvocato del diavolo

Ora la Francia aspira ai primati italiani

di **Roberto Cota***

■ Torino è sempre stata la città più francese d'Italia. I rapporti tra i piemontesi e i francesi sono sempre stati stretti e Torino, peraltro, è stata per diversi anni sotto il dominio dei francesi. Torino è diventata anche una delle principali città della Repubblica francese sino al congresso di Vienna, dal 1800 e il 1814. Oltre alla francofonia, in via d'estinzione, c'è sempre stata una sorta di ammirazione, in fondo di sudditanza, verso la grandeur francese. Cavour, prima dell'avventura garibaldina, guardava alla Francia, guardava a nord, non alla Sicilia e a Roma. Negli ultimi anni la battaglia

per la realizzazione della Tav è stata una battaglia per avvicinare i due territori, nel senso di avvicinare il Piemonte alla Francia. Qualcosa però è cambiato, la Francia non è più un modello, anzi l'Italia appare per la prima volta più stabile e più affidabile. Lo spread tra i titoli di Stato decennali italiani e francesi è crollato sotto i 10 punti base, toccando il valore più basso dal 2005. Meno di tre anni fa era superiore ai 200 punti. Il debito pubblico francese sta schizzando alle stelle ed aumenta di 12 milioni di euro all'ora. «In tre anni, Roma ha ridotto notevolmente il proprio deficit pubblico mentre Parigi ha lasciato che il suo gli sfuggisse di mano», non lo scrive un giornale alli-

neato al governo italiano, ma il quotidiano francese Le Monde. L'Italia ha un tasso di crescita economico più sostenuto e un livello di disoccupazione più basso. Il governo Bayrou non ha la maggioranza in parlamento e si rischiano nuove elezioni anticipate dopo appena un anno, mentre il governo Meloni gode di una stabilità mai vista. A ciò si aggiunge una linea in politica estera francese abbastanza ondivaga, dove Macron è disperatamente alla ricerca di un ruolo: prima telefona a Putin, poi, quando gli rubano la scena, lo definisce addirittura un orco. Forse in futuro la Torino-Lione interesserà più ai francesi.

*avvocato

EVENTI

Domani inaugura Fiera del Peperone



Puccio a pagina 7



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

■ È mancato la scorsa notte all'Hospice Cottolengo di Chieri (Torino) Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino dal 2010 al 2022 e amministratore apostolico di Susa dal 2019 al 2022. È stato presidente della Conferenza episcopale del Piemonte e Valle d'Aosta e componente del Consiglio episcopale permanente della Cei. Aveva 80 anni.

Era ricoverato nella struttura sanitaria a seguito di una malattia respiratoria. La notizia è stata data dal suo successore, Roberto Repole, che officierà i funerali domani alle ore 15.30 nel Duomo del capoluogo piemontese.

«Ho potuto visitare Nosiglia fino all'ultimo giorno - ha detto Repole - e accompagnarlo nella preghiera. Uno dei primi ricordi che affiorano in queste ore è lo stile del suo servizio alla Chiesa e alla Città, uno stile instancabile: non si fermava mai, tanti lo ricordano così. Credo che Torino e Susa conserveranno memoria grata del suo desiderio di stare a fianco dei poveri e dei carcerati, dei migranti, dei lavoratori delle tante aziende in crisi: ha cercato di scuotere le coscienze e di mobilitare la solidarietà, penso che sia stato il suo dono più bello».

Monsignor Alfonso Badini Confalonieri, vescovo emerito di Susa e predecessore di Nosiglia, lo ha così ricordato: «Porto nel cuore il ricordo di un pastore buono e innamorato della Chiesa; Susa e la Valle lo ricorderanno con riconoscenza anche per aver posto le basi per l'avvicinamento alla Diocesi di Torino, un cammino di integrazione che è ormai in pieno svolgimento e che prosegue verso l'integrazione delle comunità cristiane».

Il presidente della Cep - Conferenza episcopale piemontese, Franco Lovignana, lo ha commemorato come «uomo di fede, lavoratore instancabile, puntuale e lucido nei suoi interventi».

«La scomparsa di monsignor Cesare Nosiglia è una perdita dolorosa per la città di Torino e per tutto il Piemonte. Ha saputo essere guida spirituale e punto di riferimento anche nella vita civile, sempre vicino ai lavoratori, ai poveri e a chi viveva situazioni di fragilità. A nome del Consiglio Regionale esprimo cordoglio e vicinanza alla Diocesi, alla comunità cristiana e a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato per il suo stile semplice, umile e autentico» - ha scritto in una nota il presidente del Consiglio Regionale piemontese, Davide Nicco.

«Esprimo a nome dell'intera Città metropolitana di Torino il nostro più sincero cordoglio per la perdita di monsignor Cesare Nosiglia - ha dichiarato il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo - e lo ricordiamo con profondo rispetto e gratitudine per il suo servizio pastorale e per il forte legame che ha saputo creare con la comunità. Ci stringiamo nel dolore alle Diocesi di Torino e Susa e a tutti coloro che lo hanno amato e stimato».

L'associazione Sicurezza e

DOMANI I FUNERALI IN DUOMO

Torino piange Nosiglia, arcivescovo emerito

*Arcivescovo dal 2010 al 2022, si è spento a 80 anni
Oggi la veglia funebre alle ore 21 alla Consolata*



È stato presidente della Conferenza episcopale del Piemonte e Valle d'Aosta

Lavoro, nell'esprimere le proprie condoglianze, ha evidenziato il forte impegno so-

ziale dell'arcivescovo emerito di Torino. «Ci uniamo al dolore del-

la comunità torinese per la scomparsa dell'arcivescovo emerito Cesare Nosiglia» -

dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro. «Figlio di un operaio cassaintegrato, fu 'amico' e serio interlocutore per gli operai torinesi. Con le sue parole, toccanti e incisive, e il suo forte impegno sociale - afferma Quirico - ha saputo tenere alta l'attenzione sul tema dell'occupazione e della salute e sicurezza sul lavoro, in una città duramente colpita da crisi aziendali e da tragici infortuni sul lavoro».

Sicurezza e Lavoro ricorda quindi le parole pronunciate da Nosiglia in occasione dei funerali di Filippo Falotico, la più giovane delle tre vittime del crollo della gru di via Genova del 18 dicembre 2021, vittime di quelle che l'arcivescovo emerito definì una «guerra non dichiarata della sicurezza sul lavoro». «Non si può risparmiare sulla vita - disse Nosiglia - e non

si può speculare sulla vita altrui. C'è un diritto al lavoro, oggi già così difficile da attuare; e c'è anche un diritto alla sicurezza del lavoro, che appare ancor più lontano da realizzare». E ancora: «I costi della sicurezza sono il vero risparmio, sono il vero investimento».

«Il suo insegnamento - conclude Massimiliano Quirico - è ancora di grande attualità: oggi più che mai c'è bisogno di promuovere con impegno e serietà salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro».

Anche gli industriali, attraverso le parole di Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino, hanno commentato la scomparsa dell'arcivescovo emerito.

«Esprimo a nome dell'Unione Industriali Torino - ha scritto Marco Gay in una nota - il più profondo cordoglio per la scomparsa dell'arcivescovo emerito Cesare Nosiglia, ricordando il suo instancabile impegno a favore del nostro territorio. Dialogo e ascolto hanno gli consentito di raccogliere e comprendere con sensibilità i cambiamenti in atto nel tessuto economico e sociale, mettendo al centro il lavoro, i lavoratori e le imprese. E mi piace ricordare le parole con cui concluse la sua omelia nel 2019 alla vigilia della Festa del Lavoro all'Istituto Agnelli, quando pregò San Giuseppe, affinché 'in questo nostro territorio e tempo l'uomo che lavora possa guardare avanti nella vita con rinnovata fiducia e serena certezza di poter trovare nel suo lavoro il sostegno necessario alla sua vita e a quella dei suoi cari'».

Nato il 5 ottobre 1944 a Rossiglione, in provincia di Genova, nella diocesi di Acqui, dopo aver compiuto gli studi nel Seminario di Acqui Terme, Cesare Nosiglia conseguì la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università Lateranense e quella in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico a Roma. Era stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1968 per la diocesi di Acqui.

La veglia funebre si celebrerà oggi alle ore 21 al Santuario della Consolata di Torino, dove è stata allestita da ieri pomeriggio la camera ardente.

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

La Cia denuncia drammatica situazione nocciioleti piemontesi

Il presidente Gabriele Carenini chiede di dichiarare lo stato di calamità

Marco Cortese

■ «La situazione dei nocciioleti piemontesi è drammatica. Le aziende agricole che da generazioni coltivano la nocciola nelle nostre colline stanno vivendo un'ennesima stagione segnata da perdite gravissime, con cali produttivi che in alcune zone superano il 70%. È necessario dichiarare lo stato di calamità naturale e, al contempo, avviare una riflessione più ampia sulla tenuta economica e sociale delle aree interne e rurali del Piemonte». Lo dichiara Gabriele Carenini, presidente regionale di Cia Agricoltori italiani Piemonte, commentando i dati preoccupanti sulla campagna corilicola 2025.

Il clima anomalo - spiega l'associazione - con ondate di calore e lunghi periodi di siccità già da inizio estate, unito agli attacchi parassitari, in particolare di cimici, ha provocato la cascola anticipata dei frutti, compromettendo drasticamente la resa dei nocciioleti. Una condizione che, oltre al Piemonte, colpisce anche altre regioni come Lazio e Campania.

«L'allarme lanciato da Fondazione Agrion - prosegue Carenini - deve tradursi in atti concreti. Oltre al riconoscimento della calamità naturale, chiediamo un Piano straordinario di sostegno economico alle imprese agricole danneggiate, il rafforzamento della ricerca sulle problematiche fitosanitarie e climatiche e un coordinamento interregionale».



economico alle imprese agricole danneggiate, il rafforzamento della ricerca sulle pro-

blematiche fitosanitarie e climatiche e un coordinamento interregionale».

OSAPP DENUNCIA NUOVE AGGRESSIONI

Ancora violenza nel carcere di Ivrea

■ Ancora episodi di violenza nel carcere di Ivrea (Torino) segnalati dall'Osapp, l'organizzazione sindacale autonoma della Polizia penitenziaria.

Due agenti sono rimasti feriti: il primo mentre tentava di evitare uno scontro tra due detenuti; il secondo quando un ristretto straniero lo ha aggredito per ottenere l'accesso immediato all'infermeria. L'agente, in questo caso, ha riportato anche una contusione alla mano destra con una prognosi di una ventina di giorni.

Inoltre, un altro detenuto del carcere di Ivrea si è arrampicato sul muro del cortile passeggio, protestando e chiedendo di fare una telefonata. Dopo una lunga opera di persuasione, durata circa due ore, l'uomo è sceso.

«Le carceri italiane - dichiara il segreta-



rio generale dell'Osapp, Leo Beneduci - sono sempre più simili a campi di battaglia. In particolare, la situazione del carcere di Ivrea genera fortissimo allarme, tenuto conto che nulla di veramente risolutivo

viene attuato. Non è risultato di una qualche utilità l'invio in missione forfettaria da 110 euro al giorno, e per tre giorni alla settimana, di un funzionario dalla Calabria, mentre il carcere è privo da quattro anni di un comandante di reparto titolare».

Il sindacato segnala inoltre che il funzionario proveniente dalla Calabria part-time, «sempre a 110 euro al giorno aggiuntive alla retribuzione, nei giorni rimanenti presta servizio nel carcere di Torino dove sono già di stanza un primo dirigente, un dirigente e due commissari del corpo. A Ivrea il personale è allo stremo, costretto a lavorare in condizioni estenuanti e senza una guida stabile, mentre il livello di disorganizzazione e degrado nell'istituto è giunto ai massimi storici».

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/06/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

ANALISI SOCIALCOM

Crescono le interazioni sui canali «social» per le periferie

Con risvolti negativi, ma anche positivi. A Torino entra nella classifica il quartiere Barriera Milano per un cane abbandonato

Felicia Bello

■ Le periferie delle grandi città italiane occupano un ruolo sempre più centrale nell'immaginario e nel racconto del territorio italiano, anche sui social media.

Tra agosto 2024 e luglio 2025, la piattaforma 'Social-data' di Socialcom ha monitorato 486 mila post relativi alle periferie italiane, che hanno totalizzato complessivamente 7,8 milioni di interazioni sui canali social.

Dall'analisi di Socialcom, presentata al Meeting di Rimini, emerge che le periferie più 'discusse' sui social nel periodo analizzato sono: Corvetto (Milano), in vetta, per il caso molto discusso del 19enne Ramy Elgaml, morto il 24 novembre scorso durante un inseguimento con i carabinieri; tre emblematiche zone di Napoli ossia Scampia, Quartieri Spagnoli e Secondigliano.

Napoli domina la classifica, con anche Ponticelli al settimo posto. Ci sono poi: Quarticciolo a Roma, tristemente nota per problemi legati allo spaccio; Lambrate a Milano, teatro di un grave episodio in cui un poliziot-

A first-person perspective shot from a high vantage point. A hand is reaching out from the bottom center, palm facing the viewer, as if feeling the breeze or reaching towards the horizon. Below the hand, a lush green park with a winding path leads down towards a town with red-tiled roofs. In the background, rolling mountains are visible under a vast sky filled with large, white, wispy clouds. The lighting suggests late afternoon or early morning, with a warm glow on the horizon.

to è stato accoltellato da un cittadino extracomunitario.

Tra le altre periferie di città di dimensioni medie, fa sapere Socialcom, spiccano lo Zen (Palermo), tornato alla ribalta perché luogo natale dell'autore della

strage di Monreale, Barriera di Milano (Torino), virale per il caso di un cane abbandonato su un balcone, e Bolognina (Bologna).

«La reputazione di questi luoghi è variegata - evidenzia l'analisi effettuata da

sitivo grazie ai numerosi progetti di riqualificazione. Non si parla sempre delle periferie solo in termini di degrado o cronaca nera. Emergono sempre più frequentemente parole chiave legate alla riqualificazione, in primo luogo alle scuole come luogo di progettazione e costruzione del futuro (anche bambine e bambini sono protagonisti), a cui vengono riservate iniziative come installazioni artistiche, concorsi per ragazze e ragazzi, agevolazioni per i genitori».

«Le periferie non sono soltanto teatri di cronaca nera, ma vivaci laboratori di identità, cultura e rigenerazione – afferma Luca Ferlaino, il presidente di Socialcom – e le narrazioni che nascono dalle Vele di Scampia oppure da Corviale dimostrano che questi territori possono diventare simboli di riscatto, creando storie virali di impegno collettivo e creatività».

Anche Torino attende fiduciosa il riscatto di Barriera di Milano, per ora agli onori soltanto della cronaca nera, cittadina e spesso anche nazionale.

OIRM

Donati gli organi del bimbo di Omegna

Era stato trasportato in elicottero all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino - Oirm, il bimbo di tre anni caduto nella piscina di un B&B di Omegna (Verbano-Cusio-Ossola) domenica scorsa.

Il piccolo arrivato in gravi condizioni è stato dichiarato morto nel pomeriggio dello scorso 26 agosto e i genitori hanno dato il consenso alla donazione degli organi.

Domenica, 24 agosto, il bimbo si era allontanato dalla famiglia finendo in acqua. Soccorso dal papà, che lo aveva trovato sul fondo della piscina, era stato portato all'ospedale infantile del capoluogo piemontese in codice rosso e ricoverato nel reparto di rianimazione.

Secondo uno studio realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, riportato da NtW Press, che ha preso in esame il periodo 2019-2023, su un campione di 100 casi di annegamento fatale tra 0-19 anni, il 46% di questi eventi è avvenuto in piscine, principalmente domestiche; il 20% in mare e il 34% in acque interne.

Sono dati drammatici, che evidenziano la necessità di dotare tutte le piscine di dispositivi di sicurezza obbligatori e di promuovere corsi di nuoto.

Carlo Santori



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico®* S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

NEL TRATTO TRA VIA CHIARVA E IL PONTE SUL GESSO

Al via l’iter per sistemare la pista ciclopeditonale

La Giunta di Cuneo ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, opera importante per la mobilità

POLO GRAFICO SPA

Sede in CORSO ITALIA, 25 - MONDOVI'
Codice Fiscale 04086550011, Partita Iva 02488690047
Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO
N. 04086550011, N. REA 178988
Capitale Sociale Euro 12.500.000,10
versato per Euro 11.470.740,44

Publicazione a norma dell'art. 1 comma 33, del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Bilancio abbreviato al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.029.260	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.507.750	16.899.343
II - Immobilizzazioni materiali	26.517	34.518
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.061.994	1.779.305
Totale immobilizzazioni (B)	25.595.261	18.713.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	145.000	61.951
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.788	1.043.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	468.739	76.400
impieghi anticipati	1.633.081	1.633.081
fondi crediti	2.863.614	3.876.754
III - Disponibilità liquide	2.447	6.994
Totale attivo circolante (C)	2.950.121	3.416.713
Totale attivo	24.577.642	22.127.319

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.500.000	7.500.000
II - Riserve di rivalutazione	79.577	79.577
III - Riserva legale	76.349	76.871
IV - Altre riserve	1.561.396	1.412.094
V - Utile (perdita) dell'esercizio	51.124	149.951
Totale patrimonio netto	14.278.446	9.213.093
B) Fondi per rischi ed oneri	26.620	26.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.940	78.249
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.577	2.315.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.163.364	30.487.660
Totale debiti	10.212.941	32.803.569
E) Ratei e risconti	8.273	5.788
Totale passivo	24.577.642	22.127.319

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
11 ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.445.782	2.353.806
41 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.000	35.000
51 altri ricavi e proventi		
altri	15.480	26.910
Totale valore della produzione	2.495.262	2.415.716
B) Costi della produzione		
12 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.068	61.411
13 per servizi	3.828.378	3.899.964
14 per godimento di beni di terzi	64.680	64.430
15 costi di personale		
15.01 salari e stipendi	145.402	159.084
15.02 oneri sociali	38.836	44.019
15.03 trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri rami del personale	27.449	19.481
17 trattamento di fine rapporto	8.289	7.801
18 altri costi	25.239	33.750
Totale costi per personale	217.935	240.364
19 ammortamenti e svalutazioni		
19.01 ammortamento delle immobilizzazioni materiali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	608.224	573.247
19.02 ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	610.326	563.741
19.03 ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	8.968	8.968
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.227.518	1.145.956
11) rimanenze delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-63.047	-26.905
14) oneri diversi di gestione	194.592	169.862
Totale costi della produzione	3.204.462	3.870.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	290.799	544.955
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
16.01 proventi da partecipazioni	36.104	0
altri	36.104	0
Totale proventi finanziari	72.208	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
17.01 interessi su crediti e titoli	290.534	218.461
17.02 interessi su debiti e titoli	290.534	218.461
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-218.860	-236.922
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
18.01 di partecipazioni	33.294	43.923
altri	33.294	43.923
19) svalutazioni		
19.01 di partecipazioni	8.968	0
altri	8.968	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	24.326	43.923
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	53.124	149.951
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.124	149.951

Prospetto di dettaglio delle voci di Bilancio al 31-12-24

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31-12-24	31-12-23
Ricavi dalle vendite di copie	405.376,29	494.775,86
Ricavi dalla vendita degli spazi pubblicitari	1.298.173,15	1.193.174,36
Ricavi da altre attività editoriali	185.151,98	185.000,04



percorso interessato dal progetto; la completa ripavimentazione. Verrà inoltre pavimentato il percorso pedonale posto su via Circonvallazione Nord, dall'altro lato della rotatoria, che collega l'attraversamento pedonale dal "ex Mercato delle Uve" al viale Vecchia Stazione. Sarà infine realizzato un raccordo tra l'attraversamento pedonale di corso Marconi ed il parcheggio del ex Mercato delle Uve.

“Si tratta di un’opera attesa e utile – commenta l’assessore alla Mobilità Luca Pellegrino – per valorizzare la mobilità

dolce e garantire maggiore sicurezza per chi ogni giorno percorre questo tragitto. La richiesta giunge unanime da tutto il territorio. La promessa al Comitato di Frazione di Borgo San Giuseppe e ai consiglieri comunali presenti a un sopralluogo a febbraio era quella di avere entro l'autunno uno progetto di fattibilità per la messa in sicurezza del tratto. Questo è stato fatto. Ora dovremo proseguire nell’iter, con la progettazione esecutiva e il reperimento delle risorse. In ogni caso il primo e fondamentale passo è stato mosso”.

SINERGIA TRA COMUNE, FONDAZIONE CRC E ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Ingente riqualificazione per il campo da tennis di San Paolo

Intervento di oltre 36000 euro per sostenere lo sport locale

■ Rimesso a nuovo il campo da tennis San Paolo, l'impianto sportivo di proprietà comunale gestito dalla A.S.D San Paolo Tennis Cuneo 2: un importante intervento di rifacimento del fondo è stato eseguito nei giorni di fine luglio per sostituire il sintetico su cui si giocava ormai da circa 15 anni. Smantellato il rivestimento preesistente, sulla base in cemento è stato posato il nuovo fondo “GreenSet”, superficie sintetica classificata dalla International Tennis Federation come “media”, che quindi consente di poter giocare senza ripercussioni dannose sulle articolazioni. Viene utilizzata in molti campi da tennis che ospitano i tornei di livello Internazionale (i circuiti dell'ITF, ATP e WTA), per esempio a Melbourne, Milano, Riad, Parigi, Torino.

La segnatura e la tracciatura del campo di gioco sulla resina colorata di blu e verde hanno completato i lavori, eseguiti dalla ditta AMZ Fratelli Puci Srl di Bra. Rimessa a nuovo anche la rete da gioco e la riverniciatura dei paletti di sostegno alla rete. L'intervento, dal costo complessivo di 36.600 euro, è stato possibile grazie a un contributo di 20 mila euro della Fondazione CRC, risorse comunali e risorse dell'A.S.D. San Paolo Tennis Cuneo 2. I lavori sono stati seguiti dalla stessa ASD San Paolo. Il campo è già tornato ad essere utilizzato.

“Siamo orgogliosi del risultato raggiunto con questo intervento su una struttura sportiva” commenta l'assessore allo Sport Valter Fantino. “Ringrazio certamente la Fondazione per il contributo e ringrazio



tantissimo l'associazione sportiva che in questi anni ha sempre dato prova di una gestione oculata e accurata dello spazio a loro affidato. La vicenda di questo campo da tennis dimostra che gli spazi pubblici sportivi hanno bisogno di un gestore per essere curati e che l'amministrazione non lascia soli i gestori. Il risultato raggiunto per questo spazio è di altissimo livello”.

APPUNTAMENTI LUNGO TUTTO IL WEEKEND

Prosegue l’estate di Limone P.te

L'agosto limonese si chiude con una settimana densa di appuntamenti che uniscono cultura, tradizione e intrattenimento. Dal 26 al 31 agosto residenti e turisti potranno vivere gli ultimi giorni d'estate tra rievocazioni storiche, incontri letterari, shopping di qualità e attività per famiglie. Domani alle 16.30 la Biblioteca-Museo dello Sci accoglierà la presentazione del libro di Daniela Bernagozzi “Ombre lunghe: i nuovi abitanti della montagna”. Un romanzo che racconta il ritorno ai ritmi lenti e autentici della vita in montagna, offrendo spunti di riflessione sul rapporto tra uomo e natura. Ingresso libero. Sabato 30 agosto ci saranno le celebrazioni della tradizionale Festa dell'Abaiya, rievocazione storica sulla cacciata dei Saraceni dalla valle Vermentagna. Come da consuetudine, la manifestazione prenderà il via alle 10.30 dalla chiesetta di San Secondo con il corteo in costume che raggiungerà Piazza del Municipio, seguito alle 11.00 dalla Santa Messa e dalla processione accompa-



gnata dalla Filarmonica Robilantese e dal gruppo folkloristico con cavalli e calesse. Nel pomeriggio, alle 16 le vie del paese si animeranno con canti popolari e balli tradizionali, fino al momento più atteso della giornata: l'investitura degli Abbà in Piazza del Municipio. A seguire, aperitivo offerto dagli organizzatori e, alle 19.30, la polentata presso il Centro d'Incontro con intrattenimento musicale. Nel pomeriggio di sabato 30 agosto, alle 16.30 nelle sale della biblioteca civica, la scrittrice borganina Deborah Giraudo presenterà il suo primo romanzo dal titolo “Quel profumo di rosa canina”, edito da Primalpe. Il libro racconta la storia di due adolescenti che intraprendono un viaggio, una sorta di fuga dal mondo, tra montagne che richiamano le nostre valli. Un percorso che diventa una vera e propria missione da portare a termine, durante la quale i protagonisti si confrontano con dolori e crisi personali che li aiuteranno a crescere. Ingresso libero. Domenica 31 agosto le vie del cen-

tro spiteranno il Mercatino dell'Abaiya: dal mattino alla sera sarà possibile passeggiare tra le bancarelle degli artigiani che metteranno in mostra sculture in legno, manufatti in pietra, ceramiche artistiche e molte altre creazioni uniche. Nel pomeriggio di domenica 31 agosto, alle 16 presso la biblioteca civica, è in programma una lettura animata per bambini dai 6 anni in su dal titolo “Viaggio nel tempo”. Tra ombre buie e rumori misteriosi, i piccoli partecipanti vivranno un'avventura divertente e coinvolgente, dove i mostri non spaventano ma aiutano a scoprire il valore dell'immaginazione e del coraggio. Ingresso libero, previa prenotazione sulla piattaforma Eventbrite o via email all'indirizzo: bibliotecacivica@comune.limonepiemonte.it. Si ricorda, inoltre, che fino al 31 agosto nella sala esposizioni del Grand Palais Excelsior (in via Roma 9) sarà possibile visitare la mostra “Limone Piemonte tra passato e presente”, un viaggio attraverso manifesti, fotografie, video e contenuti realizzati con l'intelligenza artificiale per raccontare l'evoluzione della località turistica. Ingresso libero. Per informazioni sulle manifestazioni: Ufficio Turistico 0171/925281 – iat@limonepiemonte.it.

Abaiya 2024. Ph. D. Ninotto. Archivio ATL del Cuneese

Eventi

Elia Puccio

■ Da sabato prossimo 29 agosto, sino a giovedì 7 settembre, torna la Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, evento che da ormai 76 anni rende omaggio al prodotto che ha reso la città del Torinese famosa in tutto il mondo.

Si tratta della seconda edizione curata da Sgp Grandi Eventi, che lo scorso anno si è aggiudicata l'organizzazione triennale.

La serata inaugurale di venerdì vedrà come ospite d'eccezione sul palco insieme alle autorità cittadine, lo chef Daniele Persegani, volto di noti format televisivi culinari come 'La Prova del Cuoco' e 'È sempre Mezzogiorno', in onda su Rai1.

Sul palco che verrà allestito in Piazza Sant'Agostino ogni sera eventi preserali e serali. Anche quest'anno verrà consegnato il premio 'Peperone d'Oro', nato per celebrare una personalità legata al territorio carmagnolese che si sia particolarmente distinta nel proprio ambito a livello nazionale portando lustro alla città. Quest'anno a riceverlo sarà Arturo Villone, pioniere delle radio private che ha iniziato la sua brillante carriera giovanissimo su Radio Equipe a Carmagnola, per poi affermarsi come regista di successo per Rai e Mediaset, collaborando con i grandi nomi della televisione italiana.

Il 'Premio Bontà', che ogni anno vuole con questo riconoscimento ringraziare una realtà del comparto sociale, solidale, sanitario e del volontariato, sarà conferito al Reparto di Oncologia dell'Ospedale San Lorenzo, in segno di gratitudine e riconoscimento per il prezioso lavoro svolto a favore dei pazienti e della comunità. A ritirare il premio sarà Bruno Osella, direttore generale dell'Asl To5. Ogni serata si concluderà con uno spettacolo o un concerto musicale gratuiti per il pubblico della piazza.

Grande new entry di questa edizione sarà l'area eventi Btm PalaPeperone, in piazza Sant'Agostino, per ospitare nella fascia pomeridiana e pre-serale appuntamenti live gratuiti dedicati al pubblico, con showcooking, degustazioni, presentazioni letterarie, ma anche incontri a tema con protagonisti importanti ospiti dal mondo food e dell'alta cucina.

Torna di nuovo l'apprezzatissimo format 'Confessioni Laiche' condotto dal noto giornalista, scrittore e critico gastronomico Paolo Massobrio, che per l'occasione incontrerà due imprenditori del settore enogastronomico, per raccontare al pubblico presente le loro esperienze e i loro progetti: si tratta di Ambrogio Invernizzi di Inalpi e di Sergio Miravalle, fondatore del 'Bagna Caoda Day', presenti ognuno in una serata per raccontarsi e rispondere alle domande e alle curiosità dell'intervistatore Massobrio, ma anche del pubblico.

Altri due appuntamenti molto attesi per la loro formu-

CARMAGNOLA

Torna sabato la Fiera nazionale del Peperone

Giunta alla sua settantaseiesima edizione, si terrà fino al 7 settembre. Oggi la gran serata inaugurale



Si tratta della seconda edizione curata da Sgp Grandi Eventi

la accattivante e 'appetitosa' sono gli incontri tenuti dal noto volto televisivo e critico ga-

stronomico Edoardo Raspelli, che ospiterà due chef del territorio invitati a presentare un

loro piatto incentrato sull'utilizzo del prodotto protagonista della Fiera, naturalmente

il peperone di Carmagnola.

Questi coinvolgenti showcooking saranno occasione per vedere due grandi cuochi all'opera e avere un assaggio delle loro creazioni.

Nel Btm PalaPeperone si darà grande spazio anche alle realtà locali ed espositrici in Fiera: alcune aziende presenti infatti presenteranno i loro prodotti legati al peperone, con storytelling e degustazione, per far conoscere a tutti i mille usi e declinazioni del meraviglioso prodotto protagonista.

Nei fine settimana, le vie e le piazze del centro saranno inoltre animate da spettacoli itineranti, performance artistiche ed installazioni pop, come la maxi-scrittura 'Carmagnola' alta due metri che verrà realizzata interamente di peperoni, oppure il 'peperone sonoro', una creazione originalissi-

ma che tramite sensori e microfoni permetterà di suonare i peperoni come fossero un vero pianoforte, per un'esperienza davvero inedita.

Immane la rassegna 'Foro Festival', presso il foro boario di Piazza Italia, che ospiterà grandi artisti dal panorama della cultura e della musica nazionale. Il 29 agosto sono in programma i Bnkr44, band protagonista di Sanremo Giovani 2023; sabato 30 agosto arriverà Michele Bravi, vincitore della settima edizione di X Factor Italia e noto per le sue partecipazioni al Festival di Sanremo; mercoledì 3 settembre sarà la volta di Morgan, artista iconico e fuori dagli schemi, che salirà sul palco del Foro Festival per una serata unica e sorprendente.

Il programma si arricchisce anche di un importante appuntamento culturale e di riflessione con lo psichiatra, saggista e divulgatore Paolo Crepet. Martedì 2 settembre verrà portato in scena 'Il reato di pensare', uno spettacolo che affronta il delicato tema della libertà di pensiero in un'epoca dominata da nuovi dogmi, steccati ideologici e algoritmi. Sabato 6 settembre si esibirà Antonio Ornano, uno dei comici più brillanti e apprezzati della scena italiana.

FINO AL 14 SETTEMBRE

«Camera meets Icp. Un archivio vivente» in mostra a Torino

Allestita nella 'project room' di Camera, il Centro italiano per la Fotografia

Elena Marchisio

■ Un racconto visivo che fino al prossimo 14 settembre propone una ricca selezione del materiale fotografico realizzato nelle scorse edizioni del programma di alta formazione professionale, nato nel 2016 dalla collaborazione di Camera con l'International Center of Photography (Icp) e che a oggi conta oltre diecimila fotografie realizzate da 221 studenti e studentesse arrivati a Torino da 34 Paesi del mondo.

L'Icp, la scuola fondata da Cornell Capa nel 1974 e sede degli Infinity Awards dal 1985, è il tempio della fotografia internazionale, dove negli anni hanno studiato e insegnato autori e autrici diventati protagonisti della scena fotografica mondiale. Il programma intensivo a Camera - che ogni anno a luglio porta in città i docenti dell'Icp e un nutrito gruppo di studenti da tutto il mondo - rappresenta un'occasione unica in Italia e in Europa per formarsi con i docenti di una scuola di eccellenza e approfondire il linguaggio della fotografia documentaria contemporanea.

Nella mostra 'Camera meets Icp. Un archivio vivente' viene presentata un'accurata selezione tra le

oltre diecimila fotografie prodotte fino a ora, che costituiscono anche un vero e proprio archivio visivo della città di Torino, protagonista dei progetti fotografici degli studenti e delle studentesse provenienti, oltre che da diverse zone d'Italia, da Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Canada, Ucraina, Filippine e Argentina.

I partecipanti al programma intensivo hanno lavorato sulla città osservandola da diverse angolature e attraverso la lente di numerose tematiche, alcune delle quali ricorrenti: la crisi abitativa connessa alla fragilità sociale, affrontata in diversi progetti tra cui quello dedicato ai servizi di social housing e ai bagni pubblici di via Agliè; le comunità straniere, come quella somala e cinese, la vita dei giovani di seconda generazione e le esperienze di integrazione nei quartieri di Barriera di Milano, Borgo Dora e Aurora; il tema dell'identità di genere e dei diritti, esplorato in progetti che hanno messo in luce la vita di persone queer nell'ambito dell'associazionismo e dello spettacolo dal vivo; infine, il tema centrale delle donne e del lavoro.

Le immagini, che raccontano come sia cambia-



to nell'ultimo decennio il tessuto urbano e umano della città, sono presentate in mostra attraverso diverse modalità espositive: anzitutto, la visualizzazione grafica delle dieci edizioni del programma di formazione rappresentata da dieci cassette di un archivio ideale, e dove i visitatori, attraverso il materiale informativo possono approfondire i dati relativi alle provenienze degli studenti e delle studentesse, ai temi trattati nei loro progetti, ai risultati e alle forme del processo creativo. Una selezione di 300 immagini rappresentative è inoltre

proposta sia come proiezione, sia in formato cartolina a disposizione del pubblico all'interno di un archivio reale.

Infine, sono esposti 42 scatti firmati da sette giovani fotografi internazionali - Lucia Buricelli, Nastassia Kantorowicz Torres, Gianluca Lanciari, Ashima Yadava, Deka Mohamed, Andrés Altamirano, Iva Sidash - che hanno frequentato sia il programma intensivo di Camera a Torino che il 'One Year Certificate Program' a New York. Lucia Buricelli (Italia) indaga la presenza degli animali nella Grande Mela e la loro coesistenza

con gli esseri umani, Nastassia Kantorowicz Torres (Colombia) racconta l'attività di smianamento del territorio ucraino, Gianluca Lanciari (Italia) mette in luce le condizioni di vita in un'area di New York denominata 'The Hole' caratterizzata da degrado ambientale e sanitario, Ashima Yadava (Stati Uniti) analizza le relazioni sociali di vicinato e i loro cambiamenti nel corso del tempo, Deka Mohamed (Italia) offre un ritratto della diaspora dal Corno d'Africa all'Italia durante gli anni '80 e '90 grazie ad album di famiglia, collage e materiali d'archivio, Andrés Altamirano (Ecuador) si focalizza sulle comunità indigene K'iche dell'Ecuador e del Guatemala. Infine, Iva Sidash (Ucraina) approfondisce il tema dei veterani di guerra in Ucraina. E ancora, video e contenuti multimediali dedicati alle proposte educative delle due istituzioni.

La mostra, curata da Cristina Araimo, responsabile delle attività educative, Barbara Bergaglio, responsabile degli archivi, e Giangavino Pazzola, curatore e responsabile dei progetti di ricerca di Camera, vuole costruire una riflessione sul significato di 'archivio vivente' che, edizione dopo edizione ha ampliato la conoscenza del territorio cittadino attraverso la fotografia.

L'esposizione, realizzata in collaborazione con Icp, è accompagnata da un programma di formazione sostenuto dal 2016 da Compagnia di San Paolo.ù



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

ALTO PIEMONTE

Le Asl partecipano alla Giornata sull’Overdose

L’iniziativa internazionale sulla consapevolezza dell’abuso di droghe si svolgerà il 31 agosto

Paolo Usellini

■ La struttura complessa Servizio per le Dipendenze (Ser.D) dell’Asl Novara aderisce, in collaborazione con i Servizi del Dipartimento Interaziendale Patologie da Dipendenza delle Aziende Sanitarie Locali di Biella, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola, alla Giornata Internazionale di Consapevolezza sull’Overdose che, istituita nel 2012, ricorre ogni anno il 31 agosto.

Una giornata che ha lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica, così come tutte le organizzazioni sanitarie e i servizi sociali, sui rischi e le conseguenze dell’overdose e di ricordare le persone che sono morte per intossicazione acuta da sostanze stupefacenti.

Il tema scelto per il 2025 è “We’re one big family”, perché queste perdite vanno oltre la singola persona, distruggono le famiglie e frammentano le comunità, creando una percezione di paura e impotenza.

La giornata è quindi anche un’occasione per offrire supporto ai familiari e agli amici delle vittime e per discutere di strategie di prevenzione, trattamento e Riduzione del Danno, in quanto una famiglia non solo condivide il dolore della perdita, ma anche il pote-



re di cambiare ciò che verrà.

L’ultima Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia indica che, dal 1973, i decessi complessivamente registrati per intossicazione acuta droga-correlata sono stati 27.207. A partire dagli anni 2000 ad oggi si è osservata una lenta ma costante riduzione del numero delle morti per overdose, fino ai 231 decessi registrati nel 2024 (dati rilevati su base indiziaria da parte delle Forze di Polizia), in modo analogo a quanto registrato l’anno preceden-

te.

La costante e netta riduzione nel numero delle morti osservata finora trova spiegazione in numerosi e distinti fattori, primo tra tutti il ruolo che i Servizi per le Dipendenze, capillarmente diffusi sul territorio italiano, hanno sempre avuto nella prevenzione e nella cura delle dipendenze e nella pianificazione di interventi mirati alla salvaguardia della salute delle persone affette da dipendenza. In particolare, la cosiddetta Riduzione del Danno, prevista dal Ministero della Salute nei Livelli Essenziali di As-

sistenza, rappresenta un insieme di politiche, programmi e pratiche fondati sui diritti umani e sulla salute pubblica volti a minimizzare gli impatti negativi sulla salute e sulla società derivanti dall’uso di sostanze legali e illegali. Attività a forte impronta sanitaria, la Riduzione del Danno implica una serie di interventi quali la distribuzione di farmaci per il trattamento dell’overdose e l’informazione sul primo soccorso, mirati a ridurre il rischio di overdose per quelle persone ancora coinvolte nell’uso di sostanze.

LAGO D’ ORTA

Sequestrato un natante svizzero

Le Fiamme gialle del Servizio Navale, presenti sul Lago d’Orta dal mese di Luglio nell’ambito del più ampio programma di potenziamento dei servizi di vigilanza estivi che il Ministero dell’Interno attua a supporto delle Forze dell’ordine operanti nelle località a maggiore vocazione turistica, hanno sequestrato un natante svizzero per violazioni doganali. I finanzieri, impegnati in attività di polizia lacuale sul bacino d’Orta, si sono imbattuti in un natante battente bandiera svizzera, la cui documentazione di bordo appariva formalmente regolare. Da successivi approfondimenti è invece emerso che l’unità da diporto era stata introdotta nel territorio doganale della Repubblica italiana senza aver assolto alle previste formalità doganali. In particolare, il natante, proveniente dalla Svizzera, non era stato dichiarato all’atto del passaggio del confine ed eccedeva, per valore, i limiti di franchigia previsti dalla normativa vigente. Le indagini svolte hanno poi accertato che il mezzo nautico era detenuto all’interno del territorio unionale sin dal 1997, superando pertanto anche i limiti temporali normativamente stabiliti per permanere in Italia in “ammissione temporanea” senza essere importato.

POLIZIA DI STATO

Arrestato un uomo per resistenza

Nella notte di lunedì 25 agosto, la Polizia di Stato di Novara, nello specifico la Squadra Volante della Questura, durante il servizio per il controllo del territorio, notava un’autovettura procedere a velocità sostenuta in Strada Vicinale Sabbione, a Novara. Gli agenti decidevano quindi di sottoporre il veicolo a un controllo di polizia, facendolo accostare. L’autovettura, con a bordo due uomini, arrestava la corsa, ma non appena gli agenti scendevano dall’auto di servizio per procedere al controllo, il conducente dell’auto spegneva i fari e ripartiva a forte velocità. Aveva quindi inizio un precipitoso inseguimento, avvenuto tra le traverse di via Fara e Corso Risorgimento, durante il quale l’autovettura procedeva ad alta velocità, con repentini cambi di traiettoria, invasioni della corsia opposta e imboccando diverse strade contromano, mettendo a rischio l’incolumità degli agenti e dei cittadini. La fuga terminava in via Redi dove il conducente del veicolo, vistosi circondato dalle due Volanti intervenute, si schiantava contro le autovetture parcheggiate. Nonostante l’urto violento, i due soggetti riuscivano a scendere dall’auto e a darsi alla fuga a piedi. Uno dei due, marocchino classe 1989, dopo aver tentato di scavalcare la staccionata della ferrovia, veniva raggiunto dagli agenti. Questi ultimi, dopo una colluttazione, nel corso della quale ricevevano diversi colpi di pugni, riuscivano a fermare l’uomo.

GALLIATE

Nuova fatica letteraria del già sindaco Davide Ferrari

Nuova fatica letteraria come sempre molto originale e davvero apprezzabile da parte di Davide Ferrari, già sindaco (in 2 mandati consecutivi) di Galliate e oggi esperto per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri su tematiche legate al Pnnr. «Ci siamo! - scrive - Ecco la copertina definitiva del prossimo libro “Supereroi senza Superpoteri”. I protagonisti sono i Sindaci italiani attraverso la figura di 21 Sindaci (ed ex) che abbiamo conosciuto in questi sette anni di vita della community “Se sei sindaco”. Storie avvincenti, drammatiche, tragiche ma anche divertenti e singolari. Straordinariamente normali o normalmente straordinari. Scopriremo uno alla volta ciascuno dei ventuno “supereroi” da qui all’assemblea nazionale ANCI di Novembre a Bologna... 21 supereroi uniti punto per punto da nord ad unire idealmente l’Italia senza avere superpoteri. Il libro ha la prefazione di Gaetano Manfredi presidente di Anci e sindaco di Napoli. È forse arriva anche qualche altra sorpresa. Vorrei ringraziare: Lorenzo Guzzetti e Francesco Nelli che insieme a me hanno curato il progetto editoriale e la raccolta del materiale; quindi Laura Cavalli per la correzione delle bozze e Bruno Testa per la super copertina!»

A breve sarà resa nota la data ufficiale della presentazione del libro che si annuncia tanto originale quanto interessante. Poi inizierà un tour, com’è stato per i precedenti libri di Ferrari, in lungo e in largo per l’Italia.

Da sabato 27 settembre

Ritorna la rassegna «Exporice 2025: riso & gorgonzola»

■ Nel mese di settembre torna, come ogni anno, una manifestazione ormai consolidata nel panorama delle iniziative promosse in città. Exporice 2025, però, si amplia quest’anno ed assume la nuova denominazione di “Exporice 2025: riso & gorgonzola”.

La rassegna, promossa originariamente da Atl Terre dell’Alto Piemonte e Camera di Commercio, integrerà, in questa rinnovata edizione, gli eventi dedicati alla celebrazione di Novara Città del Formaggio, titolo di cui la città è stata insignita da Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) che ha scelto Novara in quanto Comune culturalmente ed economicamente sede di produzioni casearie identitarie e diffuse in tutto il mondo. Un titolo – commenta l’assessore al Commercio Maria Cristina Stangalini – consegnato alla nostra città per diversi motivi: Novara accoglie la sede del Consorzio di Tutela del Gorgonzola che registra ben 37 aziende associate. Inoltre, è noto che il nostro territorio sia da sempre il maggior produttore del gorgonzola dop e che, in città e in provincia, ci siano produttori che commercializzano non solo in Italia ma in tutto il

mondo. Il titolo di Città del Formaggio, dunque, viene celebrato nell’ambito di una manifestazione che da tanti anni caratterizza la nostra città e che raccoglie produttori di riso e non solo. Sarà un momento importante per far conoscere e apprezzare ancora di più le nostre eccellenze locali con appuntamenti importanti nel mercato del riso, del gorgonzola e dei nostri prodotti tipici».

Il programma, oltre alle iniziative di Exporice, prevede i seguenti appuntamenti:

- sabato 27 settembre dalle 10.30 alle 12, al Salone Borsa, showcooking con cuochi dell’Allegra Brigata; alle 16 degustazioni di formaggi a cura di Onaf; dalle 17,30 alle 19 showcooking sempre al Borsa, con Giorgio Pintzas Monzani, private chef e food writer.

- domenica 28 settembre altri due showcooking: il primo dalle 10.30 alle 12 con Corrado Lombardo del ristorante Casa Celesia di Oleggio e il secondo dalle 16 alle 17.30, con Gianpiero Cravero dell’Osteria contemporanea Cravero di Caltignaga.

Seguiranno altri eventi promossi dall’Assessorato al Commercio nei giorni successivi a Exporice e a ottobre.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Academy Of Fine Arts And Media

DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517

WWW.ACMEMILANO.IT

■ Da 470 a 520 euro al quintale: è questa la forbice relativa alla quotazione della Nocciola Tonda e Gentile che è stata fissata nei giorni scorsi, per la precisione lunedì 25 agosto, a Castagnole Lanze durante la 166° edizione della Fiera della Nocciola.

Si tratta di uno dei prezzi più alti degli ultimi tempi, segnale delle difficoltà produttive in termini quantitativi. Secondo alcune stime, il prezzo potrebbe ancora crescere nei prossimi mesi, confermando la scarsità di produzione. Proprio il Piemonte è una delle regioni più colpite dalla riduzione della resa dei noccioli, anche più di Campania e Lazio e le piogge degli ultimi giorni non hanno sicuramente aiutato il comparto.

«Per il terzo anno consecutivo la produzione di nocciole è stata al di sotto delle aspettative - spiega Enrico Masenga, responsabile del settore tecnico di Confagricoltura di Asti - segnando uno dei livelli più bassi degli ultimi anni. Solo nel 2017 avevamo assistito a una situazione simile, allora dovuta in

RESE FINO AL 70% IN MENO

Nuovo massimo nella quotazione della Nocciola Tonda e Gentile

Il valore di 520 euro al quintale è dovuto alla scarsità nella produzione causata dal cambiamento climatico e dai parassiti



modo chiaro e diretto alla cimice asiatica». A differenza di 8 anni fa, adesso non c'è più un solo 'nemi-

co', ma un insieme di fattori.

«Il cambiamento climatico resta una delle com-

ponenti più rilevanti, ma non è l'unica. Per questo motivo - prosegue Masenga - dobbiamo concen-

trarci sul lavoro quotidiano in campo il nocciolo manifesta un 'malessere generalizzato' e la risposta sta nell'essere rigorosi e scrupolosi nell'applicazione delle buone pratiche agronomiche».

Il settore della corilicoltura è in crisi, con rese fino al 70% in meno rispetto ai tempi passati. «Comprendiamo il momento di difficoltà - conclude Gabriele Baldi, presidente di Confagricoltura Asti - ed è necessario che venga garantita la giusta remuneratività del lavoro svolto dalle nostre aziende, bersagliate ogni anno da repentini cambiamenti climatici e dall'insorgenza di nuove patologie».

OCCH

In casa tra i rifiuti: l'Oipa salva anziano e il suo cane

Ad Alessandria un anziano viveva in condizioni igienico-sanitarie gravi, circondato da rifiuti e sporcizia, insieme al suo cane meticcio, che da anni non aveva la possibilità di uscire all'aperto.

Le Guardie Zoofile Oipa sono intervenute e hanno immediatamente attivato le autorità per dare un aiuto concreto a entrambi. L'animale è stato trasferito al canile. L'uomo è stato preso in carico dai servizi sociali e accolto in una struttura protetta. Nel provvedimento gli è stata data la possibilità di vedere il cane, ma anche di riprenderlo con sé nel momento in cui avrà a disposizione un alloggio adeguato. L'abitazione, dichiarata inagibile, è stata transennata e sottoposta a provvedimenti di sicurezza. «Le nostre Guardie non hanno soltanto una funzione preventiva e repressiva - sottolinea la coordinatrice Cristina Destro - ma possono rappresentare anche un supporto concreto in situazioni di forte disagio, tutelando non solo gli animali ma anche le persone coinvolte. Un ringraziamento anche al Servizio Veterinario».

SCIENZA

Giovane alessandrino ha rappresentato l'Italia a Osaka

■ L'Italia brilla all'Expo 2025 di Osaka grazie allo studio e alla visione di tre giovani talenti italiani: Federico Bergo, 19 anni di Alessandria che è stato affiancato da Gianluca Santini, 19 anni e da Matilde Mancini di 20, entrambi livornesi.

Tre studenti hanno rappresentato il nostro Paese al prestigioso Padiglione Ieyi (International Exhibition for Young Inventors) presentando il progetto 'Innovative Methods for Commercial Aerospace: Deep Space Pharma', selezionato nella categoria di punta Visionary Technologies.

Immagina i moduli spaziali come veri e propri bioreattori orbi-

tanti, capaci di trasformare lo spazio in un laboratorio naturale per la ricerca biomedica.

«A soli 19 anni - si legge in una nota - Federico Bergo dimostra come la ricerca scientifica e la diplomazia tecnologica non abbiano età: dall'Europa all'Asia, ha saputo costruire legami solidi con delegazioni internazionali, consolidando il ruolo dell'Italia nei settori chiave del futuro.

Per lui è l'ennesimo traguardo di un percorso di altissimo profilo. A settembre 2024 è stato selezionato dalla Commissione Europea tra le 34 migliori menti giovanili, partecipando a conferenze scientifiche di livello mondiale».

■ La dottoressa Giulia Morando, classe 1973, astigiana, è la nuova Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Asl AT.

Sostituisce la dottoressa Stefania Bianchi che ha lasciato l'incarico per il pensionamento. La Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica, considerata uno dei maggiori centri della rete regionale, svolge un'importante attività clinica sia a livello ospedaliero che territoriale, rivestendo un ruolo rilevante nell'attuazione della continuità terapeutica Ospedale-Territorio. Ha acquisito, negli anni, notevole esperienza in tutti i suoi molteplici settori di intervento, in particolare nella prevenzione e nel trattamento della malnutrizione ospedaliera ed extraospedaliera, di qualsiasi origine. E' Centro Prescrittore Re-

ASL ASTI

Giulia Morando nuova responsabile della Struttura Dietetica e Nutrizione

gionale di Nutrizione Artificiale Domiciliare per pazienti adulti.

Nell'ambito della sua attività professionale, la dottoressa Morando ha maturato un'esperienza ventennale nel trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare, nel contesto di un'equipe multidisciplinare ospedaliera dedicata. Il Piano di Attività della Regione Piemonte "Riorganizzazione e potenziamento dei Servizi regionali piemontesi dedicati al trattamento dei Disturbi dell'Alimentazione" ha riconosciuto all'Asl AT il ruolo di capofila dell'Area Omogenea Piemonte



La dottoressa Giulia Morando

Sud-Est. La Struttura si avvale di 3 medici specialisti in Scienza dell'Ali-

mentazione, 1 coordinatore dietista, 5 dietiste ed 1 infermiere professionale.

CASALE MONFERRATO

Da ieri chiuso per lavori il campo «Gianni Buzzi»



Il campo da basket «Gianni Buzzi»

■ A partire da ieri, il campo da basket "Gianni Buzzi" è chiuso al pubblico per consentire l'avvio dei lavori di riqualificazione della pavimentazione.

L'intervento prevede la completa rimozione dell'attuale superficie di gioco e la successiva posa di un nuovo manto, così da restituire agli

sportivi uno spazio rinnovato e sicuro.

La chiusura rimarrà in vigore per tutta la durata dei lavori, al termine dei quali il campo sarà nuovamente a disposizione della cittadinanza.

L'aggiornamento sulla conclusione delle opere sarà comunicato prontamente.

DAL 13 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

A casale Monferrato si inaugura una mostra dedicata agli Indiani d'America

■ Sabato 13 settembre, alle 17, nella Manica Lunga del Castello del Monferrato, verrà inaugurata la mostra di carattere etnografico e didattico, curata dall'artista e collezionista casalese Mauro Galfre: "Indiani d'America. Il Popolo del Grande Spirito".

Il percorso della mostra offrirà un'ampia panoramica oggettistica e fotografica di questi popoli attraverso una variegata e nutrita esposizione di poster, immagini pubblicitarie, manifesti cinematografici, fumetti, cartoline, libri, dischi, drappi, tappeti, tamburi, sculture, statue, abiti, manufatti originali, armi, suppellettili varie.

L'esposizione presenterà, inoltre, un'interessante sezione dedicata a dipinti e disegni realizzati su questo tema da artisti italiani locali e nazionali, come, oltre a Mauro Galfre, Gigi Marini, Piergiorgio Panelli, Pit Pic-



cinelli, Marco Briolini, Gian Vittorio Daverio, a cui si aggiungono opere di illustratori e celebri fumettisti come Dario Gentilini, Claudio Villa, Alex Piccinelli, Luigi «Cortez» Corteggi, Gino Vercelli. In mostra anche alcuni diorami, riproduzioni fotografiche e opere dalle collezioni di Massimo Barbano, Giovanni Cappa, Edo Ferraro, Bona Tolotti e Mario Cravi-

no.

La rassegna sarà completata da una serie di pannelli illustrativi e didattici, con testi e fotografie d'epoca, gli accadimenti storici legati all'espansione territoriale e all'invasione e colonizzazione dei territori dell'ovest americano, incoraggiata dal Governo federale e difesa dall'esercito degli Stati Uniti, che eb-

be come conseguenza un lungo periodo di fiera resistenza indiana con gli scontri che confluirono infine nelle guerre indiane di metà '800.

Il curatore, Mauro Galfre, sottolinea: «Attraverso il suo allestimento si vuole riportare l'attenzione sul mondo suggestivo, ma oggi alquanto dimenticato, dei Nativi Americani, sui loro usi e costumi, sulla loro cultura e spiritualità e sulle tragiche vicende delle guerre indiane dell'Ottocento».

Emanuele Capra, sindaco di Casale Monferrato, puntualizza: «Questa esposizione consente di approfondire una pagina significativa della storia mondiale attraverso un percorso ricco di contenuti e spunti di riflessione. Il suo valore divulgativo e culturale la rende particolarmente adatta anche al pubblico più giovane, offrendo approfondimenti e strumenti per comprendere meglio una realtà troppo spesso eccessivamente semplificata nell'immaginario collettivo».

La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 5 ottobre nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Chiara Manganaro

■ Da cinque a una, o forse tre. Sono i numeri che potrebbero ridefinire la sanità dei prossimi anni. Da Ponente a Levante, da Imperia a La Spezia, tre Asl potrebbero diventare le nuove arterie di un sistema sempre più in evoluzione e di maggiore qualità. L'idea parte dal presidente della Regione Marco Bucci, che prevedeva inizialmente un'unica Asl regionale; il percorso in discussione oggi parla invece di tre Asl: Asl 1 Imperiese e Asl 2 Savonese integrate, Asl 3 Genovese che assorbirebbe l'Asl 4 Chiavarese, mentre l'Asl 5 Spezzina manterrebbe la propria autonomia. L'obiettivo dichiarato della giunta di centrodestra è rafforzare le strutture, liberare risorse per tecnologia, telemedicina e reparti specialistici, garantendo efficacia e solidità, poiché un dossier tecnico affonda le radici in analisi precise. Infatti, studi preliminari stimano un potenziale risparmio fino a 72 milioni di euro a legislatura. Il messaggio è chiaro: meno burocrazia, più sanità vera.

Il tracciato di questa mappa, però, incontra subito rilievi e barricate. Nel Ponente, i sindaci di Imperia e Sanremo hanno evidenziato l'urgenza di

L'AUTUNNO CALDO DELLA SANITÀ

Con l'accorpamento delle Asl 72 milioni di risparmio in Liguria

Ridurre le aziende sanitarie da 5 a 3 consentirebbe un significativo contenimento di costi. Ma c'è chi insorge



Una maggiore efficienza della sanità passa anche attraverso la riorganizzazione dei costi

garantire continuità e sicurezza dei reparti essenziali. Paure speculari anche a Levante, dove i 29 sindaci del Distretto 16 difendono a spada tratta l'autonomia dell'Asl 4 definita «modello di prossimità», ricordando che la distanza geografica non può trasformarsi in distanza di assistenza. A La Spezia, cresce l'attenzione sul Sant'Andrea, sulle strutture territoriali e sul potenziamento dei servizi specialistici, con particolare riguardo al miglioramento delle liste d'attesa.

Le opposizioni hanno preso subito posizione, dichiarandosi contrarie, temendo che il cambiamento allontani i servizi dai cittadini delle aree interne. Un dissenso che risuona

anche tra comitati civici e associazioni di volontariato. Il Comitato Assistenza Malati del Tigullio ha chiesto garanzie sui servizi di prossimità e sulla continuità dell'Asl 4; altre realtà hanno raccolto osservazioni su collegamenti tra ospedali e trasporti interni. La FP CGIL di Imperia, invece, segnala pensionamenti in arrivo e l'urgenza di bandi di assunzione. Nel mentre le associazioni di soccorso, quali Croce Rossa, Anpas e Misericordie sottolineano la necessità di aggiornare la centrale unica 118, fondamentale per le emergenze.

La politica regionale di centrodestra ha fatto quadrato attorno al progetto, cercando di trasformare il dibattito acceso dell'estate in un percorso ordinato e condiviso. Fratelli d'Italia insiste sul dialogo con i territori e sulla tutela dei presidi più piccoli. Forza Italia pone l'accento sui presidi del Levante, con particolare attenzione alla sicurezza dei reparti ospedalieri e alla gestione dei servizi di emergenza. La Lega propone un approccio graduale, enfatizzando l'accompagnamento tecnico del cambiamento attraverso tavoli consultivi con sindaci, dirigenti Asl e professionisti sanitari. Settembre sarà il banco di prova: tavoli tra conferenze dei sindaci, dirigenti Asl e sindacati definiranno tempi, modalità operative e strumenti della transizione. Nel frattempo, il Consiglio regionale ha approvato modifiche al Piano Socio Sanitario 2023-2025, confermando l'impegno a rafforzare reparti, creare poli d'eccellenza come Erzelli, valorizzare il Sant'Andrea di La Spezia, migliorare le liste d'attesa e introdurre strumenti innovativi come la telemedicina. La mappa della Liguria resta un progetto programmatico, ma le linee tracciate questa estate indicano con chiarezza le intenzioni: accorpare strutture dove serve, tutelare l'autonomia dove necessario, creare governance efficiente e rafforzare la prossimità dei servizi. Chi governa deve dimostrare che la Liguria sa tagliare gli sprechi senza amputare la cura. Per chi si dimostra contrario, o ha perplessità, è il momento di avanzare proposte alternative sensate, non solo resistenze a priori. L'estate rovente ha quindi acceso il dibattito, ma l'autunno sarà decisivo.

ChM

Crisi Amt

Consumatori: «Serve riforma del trasporto pubblico»

Le associazioni dei consumatori guardano con attenzione alla crisi Amt. «Bene ha fatto l'amministrazione di Genova a incontrare i sindacati dei lavoratori Amt per esaminare la crisi aziendale in atto. Tuttavia, le sorti dell'azienda oltre che a dipendere dalla capacità produttiva dei lavoratori nell'assicurare i migliori servizi possibili ai costi minori possibili dipende anche da un equilibrio tariffario che chiama in causa gli utenti e i contributi del fondo Trasporti - si legge in una nota -. Il tema delle tariffe e della gratuità del trasporto, così come del costo del lavoro, vanno affrontati in un quadro di insieme guardando all'imprescindibile relazione con Trenitalia che assicura gran parte del servizio di mobilità urbana ed extraurbana a Genova e in Liguria». «Noi proponiamo un patto strategico tra i soci dell'azienda vale a dire il Comune di Genova e le altre amministrazioni locali della città Metropolitana, la Regione, le organizzazioni dei lavoratori, le associazioni dell'utenza e Trenitalia per una integrazione tariffaria modale e oraria tra Tpl e Ferrovia resa possibile dal pieno sviluppo della bigliettazione elettronica», proseguono. «Rilanciamo quindi con forza la proposta delle associazioni dei consumatori che fu sottoscritta dai candidati sindaci nel maggio di quest'anno e dai candidati presidenti della regione a settembre 2024 di un patto per un'unica azienda strategica del TPL e del trasporto ferroviario regionale. La sindaca e il presidente della Regione convochino al più presto il tavolo del tpl per una riforma radicale del trasporto ligure».

DAL CALDO TORRIDO AI TEMPORALI, ANCHE VIOLENTI

«Attenzione al colpo di coda dell'estate»

Il meteorologo Paolo Bonino sull'allerta arancione di oggi: «Serve prudenza senza panico»

■ Un'estate incerta e molto varia sta per concludersi. Nei capoluoghi e lungo la costa si sono registrate giornate torride, con afa intensa e sole implacabile, mentre nell'entroterra le giornate calde si alternavano a momenti decisamente più freschi, con sbalzi termici marcati tra mattina e pomeriggio. Non sono mancati temporali improvvisi, lampi e rovesci capaci di cambiare rapidamente il cielo. Le notti, poi, hanno raccontato il loro contrasto: si è passati da serate in cui si faceva gara a chi riusciva a vedere più stelle cadenti, sia sui monti sia sulle spiagge, a momenti in cui improvvisamente lampi e tuoni squarciavano il cielo, ricordando che l'estate, per quanto splendida, restava imprevedibile e altalenante. Ma adesso, l'estate schiera altre carte, quelle della fine di una partita che si è giocata davvero tutto.

A fare il punto è Paolo Bonino, meteorologo genovese: «Non stiamo parlando di un temporale qualsiasi - avverte - ma di un peggioramento deciso. I modelli, Arome in particolare, prevedono accumuli tra i 200 e i 300

millimetri nelle zone centrali, con punte fino a 400 millimetri sui crinali del Beigua e del Faiallo. Le aree più esposte sono il Genovese di ponente, il Savonese orientale, la Valle Stura e la Val d'Orba. Sul resto della regione piovierà comunque, ma con quantità più contenute. È un evento che richiede attenzione: ogni precauzione è fondamentale».

La Protezione Civile ha già diramato le allerte: arancione dalla mezzanotte alle 14.59 di oggi e di nuovo gialla fino alle 17.59. Bonino avverte: «I temporali saranno concentrati e rapidi, intensi e localizzati. Allagamenti lampo, smottamenti e torrenti che si gonfiano in pochi minuti possono diventare pericolosi anche in aree che conosciamo bene. Non sottovalutate nulla. Gli scenari più critici sono chiari: nel Genovese di ponente rischio allagamenti nei sottopassi e traffico rallentato; nel Savonese orientale accumuli elevati sulle colline e nelle valli, possibili smottamenti; nella Valle Stura e Val d'Orba torrenti in rapido ingrossamento, attenzione a ponti e strade secondarie; sui crinali del Bei-

gua e del Faiallo picchi fino a 400 mm, con possibili disagi. Quindi, il caldo estremo e l'afa lasciano il passo a un cambiamento deciso. Bonino continua dicendo "l'aria diventa più fresca, ma i temporali saranno potenti e rapidi. È importante seguire aggiornamenti costanti e non affrontare fenomeni del genere con leggerezza».

Le temperature caleranno leggermente, tra 24 e 26 gradi, ma l'umidità resterà alta, e il vento potrà soffiare a raffiche locali. «Anche pochi millimetri in più possono fare la differenza - sottolinea Bonino - per questo è fondamentale prepararsi: controllare grondaie, tombini e giardini, evitare spostamenti non indispensabili, prestare attenzione a fiumi, torrenti e strade secondarie. Ogni precauzione conta». Bonino chiude con un messaggio chiaro e diretto: «Prepariamoci senza panico, con massima attenzione e aggiornamenti continui. L'estate se ne va, ma la Liguria resta pronta a mostrarci nuovi volti, e ogni stagione ha il suo ritmo».

COSA CAMBIA PER LA CIRCOLAZIONE

Treni, dal 1 al 26 settembre modifiche su Pisa-La Spezia

■ Sulla linea Pisa - La Spezia sono in programma nel mese di settembre attività di potenziamento tecnologico e infrastrutturale. Dal 1 al 26 settembre lavori per installare il sistema Ertms (European Railway Traffic Management System) che interesseranno la linea tra Massa e Sarzana. Si tratta del più evoluto sistema per la supervisione e il controllo della circolazione dei treni, finanziato con risorse del Pnrr. Per consentire le attività di cantiere sono previste per i treni del Regionale, durante la mattina dal lunedì al venerdì: cancellazioni, limitazioni, modifiche agli orari di partenza e arrivo. Gli Intercity 505, 657, 670 sa-

ranno limitati a La Spezia. Le Frecce circoleranno regolarmente. Sabato 13 e domenica 14 settembre saranno svolte attività dal comune di Viareggio che interessano la linea ferroviaria. Per consentire le attività di cantiere è necessario interrompere la circolazione tra Pisa Centrale e Forte dei Marmi e tra Lucca e Viareggio. Da lunedì 1 a venerdì 26 settembre tra Massa e Sarzana per i treni del Regionale e Intercity: sabato 13 e domenica 14 settembre tra Pisa e Forte dei Marmi e tra Lucca e Viareggio. Modifiche alla circolazione dei treni nel mese di settembre sulla linea Pisa - La Spezia, per attività di potenzia-

mento tecnologico tra Massa e Sarzana a cura del gestore dell'infrastruttura. Dall'1 al 26 settembre - la mattina dal lunedì al venerdì - i treni del Regionale saranno oggetto di cancellazioni, limitazioni, modifiche agli orari di partenza e arrivo. Dal lunedì al venerdì gli Intercity 505, 657 saranno limitati a La Spezia, il treno Intercity 670 sarà originario da La Spezia, mentre il 651 sarà prolungato a Grosseto. Le Frecce circoleranno regolarmente. Sabato 13 e domenica 14 settembre, per attività di manutenzione straordinaria, la circolazione ferroviaria sarà sospesa tra Pisa e Forte dei Marmi e tra Lucca e Viareggio. Le Frecce della relazione Roma-Genova subiranno cancellazioni o limitazioni di percorso a Pisa, con cancellazione della tratta Pisa-Genova. Previsti impatti anche nei giorni 12 e 15 settembre.

AREA CAMPOSTANO

Nervi, i commercianti del Civ dicono «No al supermercato»

■ I commercianti del Civ Nervi Mare ribadiscono il loro no al progetto di un nuovo supermercato nell'area Campostano: il parere contrario arriva a conclusione di una riunione straordinaria del consorzio tenutasi ieri. «Dopo una valutazione attenta e approfondita del progetto, ci siamo trovati unanimemente concordi nel ribadire la nostra contrarietà a quello che sarebbe l'ennesimo insediamento di grande distribuzione in un quartiere, Nervi, che conta già ben otto supermercati», spiega Tiziana Ravano, presidente del Civ Nervi Mare. Le perplessità e i timori dei commercianti sono molteplici: «Il nostro è un piccolo borgo e vorremmo che le sue strade e i suoi negozi caratteristici tornassero a essere più fruibili da parte dei cittadini - spiega ancora Ravano -. Il rapporto tra costi e benefici di un nuovo supermercato sarebbe naturalmente sproporzionato in negativo, senza contare le ricadute sul traffico: il progetto prevede infatti l'entrata al nuovo punto vendita in viale Franchini, andando ad aumentare ulteriormente il transito in una strada già congestionata e in cui le macchine passano appena». Confesercenti Genova sostiene le ragioni del Civ Nervi Mare e rilancia: «Ribadiamo la nostra richiesta di moratoria al Comune su qualsiasi nuova apertura di grande distribuzione, in ogni quartiere e anche al di fuori del perimetro di maggior tutela previsto dal piano comunale del commercio, perché la città è saturata e non può accogliere ulteriore gdo», il commento del presidente provinciale dell'associazione, Massimiliano Spigno.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



CULTURA Cinque i finalisti della rassegna promossa dagli «Amici di Peagna»

Ceriale premia il miglior libro pubblicato in Liguria

*A Peagna dal 30 agosto al 7 settembre
il tradizionale appuntamento con «Anthia»*

Questa sera alle 21,15

Al De Albertis di Genova l'omaggio a Thelonious Monk

■ Nell'affascinante cornice del Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo in collaborazione con la Cooperativa Solidarietà e Lavoro, questa sera alle 21,15, va in scena uno spettacolo teatrale di musica e parole che racconta una storia di «Jazz. Thelonious Monk».

E' considerato uno dei giganti della musica jazz americana, ci riporta nella New York degli anni '50 quando in casa della baronessa Nica Pannonica si ritrovavano i più grandi musicisti jazz per suonare, per inventare, per improvvisare e per sognare. Thelonious Monk si racconta: a sprazzi, a indovinelli, a ricordi... e la mente va in casa di Nica... a quella serata speciale, realmente accaduta, dove erano presenti tutte stelle del jazz. In quella serata la baronessa fece volare i sogni nel cielo, oltre le stelle.

L'attore Saverio Soldani e al pianoforte il maestro Alessandro Collina trasportano il pubblico in un viaggio di parole e note, di poesia e di ritmo, accompagnati dalla proiezione delle immagini dei protagonisti della storia musicale americana.

Le fotografie sono di Maurizio Logiacco. Durata: 60 minuti per la produzione curata dalla Compagnia Italiana di Prosa APS. Costo: 18 euro comprensivi di ingresso al museo e spettacolo; ridotto a 15 euro per i soci con tessera Compagnia Italiana di Prosa APS.

■ A Peagna di Ceriale si avvicina la 44a edizione della rassegna «Libri di Liguria», in programma dal 30 agosto al 7 settembre, durante la quale sarà assegnato il Premio Anthia al «Libro ligure dell'anno». L'evento, organizzato dall'Associazione «Amici di Peagna», quest'anno si concentra sul tema della libertà, in occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione. La selezione finale comprende cinque opere scelte tra pubblicazioni recenti di argomento ligure. Tra i titoli in gara si trova il romanzo di Valerio Aiolli, «Portofino blues» (Voland, 2025), che racconta la vicenda della contessa Francesca Vacca Agusta e la sua misteriosa scomparsa nel 2001 a Villa Al-tachia di Portofino. Un altro volume è «Gli artisti alla Mazzotti. Ceramiche in Albisola» (Vanilla Edizioni, 2025), curato da Paola Gargiulo, che ripercorre oltre un secolo di attività della fabbrica Giuseppe Mazzotti e il suo ruolo come laboratorio artistico. La storia della Resistenza in Liguria è al centro del testo di Maria Cristina Mirabello, «Storia del

Battaglione Garibaldino 'Melchiorre Vanni' IV Zona Operativa» (Giacché, 2025), che offre una ricostruzione dettagliata di questo capitolo della guerra di Liberazione. Il romanzo di Francesca Pongiluppi, «Come le lucciole» (Solferino, 2025), intreccia invece le vicende personali di due protagoniste, Sonia e Jolanda, ambientate rispettivamente nel contesto del G8 di Genova e dell'Africa coloniale italiana. Infine, il catalogo della mostra «Ottomani, Barbareschi e Mori nell'arte a Genova. Fascinazioni, scontri, scambi nei secoli XVI-XVIII» (Sagep, 2024), curato da Laura Stagno e Daniele Sanguineti con la collaborazione di Valentina Borianotto, illustra la presenza di influenze ottomane e «barbaresche» nelle opere d'arte genovesi del periodo moderno. La mostra si svolgerà a Palazzo Nicolosio Lomellino da ottobre 2024 a gennaio 2025. La proclamazione del vincitore avverrà il 4 settembre alle ore 21 presso il Teatro «Carlo Vacca» di Peagna, con la possibilità di spostamento nella Casa Girardenghi in caso di mal-



Casa Girardenghi nel cuore di Peagna a Ceriale

tempo. Anche quest'anno il Premio Anthia si avvale della collaborazione del Circolo degli Artisti di Albissola Marina, che offrirà un'opera realizzata appositamente dall'artista Ivano Calcagno. Cinque libri finalisti sono stati selezionati tra le pubblicazioni più recenti presenti nella biblioteca specializzata «Libri di Liguria - Prof. Francesco Gallea», che raccoglie volumi dedicati alla cultura ligure. Durante la rassegna, i visitatori potranno consultare oltre duecento titoli esposti in Casa Girardenghi. L'iniziativa sarà inoltre arricchita da esposizioni di opere

pittoriche dell'Associazione «Lo Schizzo» Aps di Toirano, da lavori creativi realizzati dagli studenti delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo Val Varatella sul tema della libertà, e dalle tavole di Mauro Morretti, alla base di un nuovo fumetto promosso dagli Amici di Peagna per commemorare l'anniversario della Liberazione.

Il Comune di Ceriale continua a fornire un supporto costante all'Associazione organizzatrice, insieme al contributo della Fondazione De Mari, che si conferma un sostegno importante per l'evento.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.**

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

■ Agosto agli sgoccioli, settembre alle porte e uno sguardo al passato per correggere eventuali errori e migliorare ancora il sistema dell'accoglienza in Riviera.

E proprio andando ad analizzare i dati turistici di inizio estate emerge che il mese di giugno è stato tutto sommato positivo per il turismo nel Ponente ligure. Almeno questo è quanto emerge analizzando i dati ufficiali dell'Osservatorio regionale.

Nelle principali località della provincia di Imperia i pernottamenti alberghieri sono in crescita rispetto allo stesso mese del 2024.

Nel dettaglio Sanremo, la capitale del turismo in Riviera, segna un incremento complessivo del +6,8%, con 90.319 pernottamenti contro gli 84.551 dell'anno precedente.

A trainare è stato soprattutto il mercato estero, cresciuto del +15,9%, mentre calano gli italiani (-10,4%). Ancora più brillante il risultato di Imperia, che registra un aumento del +10,7%, pari a 26.613 presenze, grazie alla crescita sia dei turisti italiani (+12,1%) che di quelli stranieri (+9,6%). Anche Bordighera fa registrare un segno più con 19.721 pernottamenti e una crescita del +9,2%, frutto di un forte incremento degli stranieri (+23,2%) e di un leggero aumento dei visitatori italiani (+1,9%). San Bartolomeo al Mare chiude il mese con

GIUGNO IN CRESCITA I dati ll'Osservatorio Regionale

Sorride la Riviera dei Fiori con più pernottamenti anche di turisti stranieri

Reazioni positive degli operatori ma resta da risolvere il nodo autostrade



Giugno con il segno + negli alberghi del Ponente sperando di chiudere un bilancio positivo

42.906 presenze, in aumento del +5,6%: qui calano gli italiani (-1,5%) ma il boom degli stranieri (+46,2%) sostiene l'andamento complessivo.

A Diano Marina si contano 109.124 pernottamenti, con un lieve progresso (+1,0%) che deve molto alla crescita degli stranieri (+13,7%), capace di compensare il calo dei visitatori italiani (-5,7%). L'unica eccezione è Ventimiglia, che continua a soffrire: il totale delle presenze si ferma a 16.851, con un calo del -17,3% rispetto al 2024, penalizzato soprattutto dalla contrazione degli italiani (-31%) e, in misura minore, anche degli stranieri (-5,7%).

I numeri sembrano smentire i timori di chi, tra gli amministratori locali, aveva lanciato l'allarme nei mesi scorsi. Il sindaco di Dolceacqua, Fulvio Gazzola, e l'assessore al Turismo di Sanremo, Alessandro Sindoni, erano arrivati a chiedere che Autostrade finanziasse una campagna di marketing per compensare i disagi dei cantieri, evocando il rischio di un'estate "sotto-ono". I dati ufficiali di fine estate saranno la chiave per capire se il 2025 sarà ricordato come un anno da record o, al contrario, come un semplice «rimbalzo passeggero». Le aspettative da parte degli operatori turistici sono alte, ma la prudenza rimane d'obbligo. Saranno i numeri a dire se il turismo della Riviera dei Fiori ha imboccato una strada di crescita solida e duratura. Restano sicuramente da risolvere alcune criticità a cominciare dal traffico autostradale. Le code estenuanti, soprattutto nei fine settimana, potrebbero influenzare la scelta futura della destinazione turistica. Un argomento che è stato più volte discusso in riunioni e tavoli tecnici tra gli stessi operatori turistici, gli enti locali e la Regione Liguria.

Di pari passo va anche il discorso della ferrovia: tra Andora e Finale Ligure si viaggia ancora a binario unico, un collo di bottiglia, che rallenta i viaggi da tantissimi anni.

Nell'Imperiese

«Arti-Turismo» nuove esperienze per attirare visitatori

■ Far crescere «Arti-Turismo», come progetto in grado di mettere in rete gli artigiani trasformandoli in protagonisti dell'offerta turistica ligure. L'iniziativa che valorizza tradizioni, esperienze autentiche e Innovazione, aprendo nuove opportunità di crescita economica e culturale per il territorio è stata al centro dell'incontro tra i vertici di Cna Imperia e l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, riconoscendone la piena coerenza con la sua visione di sviluppo turistico. «Il progetto Arti-Turismo - ha sottolineato l'assessore rientra nel turismo esperienziale: offre al visitatore la straordinaria possibilità di avvicinarsi alle arti dei maestri artigiani, che da sempre impiegano testa, cuore e mani. È una proposta attrattiva per un turismo culturalmente alto, capace di arricchire l'offerta ligure e creare interconnessioni tra mare e borghi». Anche i rappresentanti di Cna Imperia sottolineano il valore strategico dell'iniziativa: «Questo incontro rappresenta un passo importante verso il ridisegno di un'offerta turistica che vede gli artigiani protagonisti attivi», dice Giuseppe Fardali, coordinatore di Turismo e Commercio di Cna Imperia.

«Il progetto, nato tempo fa in Cna Imperia, sta crescendo e si afferma come risposta concreta a un turismo che cambia e a una filiera in evoluzione», ha aggiunto Graziano Poretti, presidente di Cna Imperia. Un progetto che verrà illustrato anche nel prossimo evento «Mare & Cultura» in programma a settembre a Sanremo.

IL COMUNE HA DECISO DI RISTRURARE L'EX OLEIFICIO ACQUISTATO A QUESTO SCOPO

A Pontedassio nasce il Museo della Pasta

La Valle Impero si prepara a celebrare la sua storia industriale

■ La Valle Impero si prepara a celebrare la sua storia industriale con un'iniziativa di grande rilievo culturale e turistico: la nascita del Museo Nazionale delle Paste Alimentari. Il progetto, che mira a ricordare e valorizzare lo storico legame del territorio imperiese con la produzione della pasta - a partire dalla celebre azienda Agnesi - ha mosso un passo decisivo verso la sua realizzazione. Il Comune di Pontedassio ha approvato il disciplinare per una consulenza specialistica finalizzata alla proget-

tazione degli impianti multimediali che renderanno l'esposizione interattiva e moderna. La scelta è ricaduta sul professionista imperiese Claudio Bottero, la cui proposta è stata ritenuta la più idonea a soddisfare le esigenze del progetto. L'operazione è un vero e proprio recupero architettonico. L'immobile destinato a diventare il polo museale è l'ex oleificio sociale, acquistato proprio per questo scopo. La sua trasformazione procede a tappe: dopo l'approvazione del primo lotto di lavo-

ri di

ristrutturazione per un importo di 466.800 euro, è stato dato il via libera anche al secondo lotto, che prevede un investimento di 266.043 euro. L'incarico a Claudio Bottero per la parte tecnologica e multimediale rappresenta l'ultimo tassello per definire l'allestimento interno, portando a compimento un'idea che intende onorare il passato industriale e, al tempo stesso, offrire al territorio un nuovo punto di interesse di respiro nazionale.

TRE GIORNI PER CHIUDERE IL MESE FACENDO DEL BENE

A San Bartolomeo al mare Fa & Desfa per beneficenza

■ Si avvicina l'appuntamento estivo della giovane associazione Fa & Desfa A.P.S., nata nel luglio 2024 con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Nei giorni 29, 30 e 31 agosto 2025, presso il piazzale Olimpia di San Bartolomeo al Mare, la sagra organizzata dall'associazione offrirà tre serate di musica dal vivo, cibo e convivialità, con l'intento di unirsi per una buona causa. La line-up della manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di San Bartolomeo al Mare, vede esibizioni di quattro talenti: Nomet, Erba Grama, Danilo Ponti, e dj Mister Pink che promettono una programmazione variegata e coinvolgente, pensata per accontentare un pubblico ampio e garantire una cornice musicale di qualità. Ma la sagra non è solo musica: l'organizzazione ha posto

al centro dell'evento la solidarietà. L'iniziativa vuole rafforzare lo spirito di comunità tra Imperia e il Golfo Dianese, promuovendo momenti di incontro e mutualità tra residenti, associazioni e visitatori. Fa & Desfa A.P.S. è una realtà neo costituita nel 2024, con il suo presidente Rosella Saguato e il vice presidente Maurizio Falconi e la sua magnifica e essenziale squadra di volontari con sede a Diano Marina, e opera prevalentemente nel territorio di Imperia e nel Golfo Dianese e zone limitrofe, con il fine unico di raccogliere fondi per destinazioni benefiche, tra cui l'acquisto di un'ambulanza o il supporto alle pubbliche assistenze del territorio nell'acquisto di materiale sanitario. Fa&Desfa vede anche la partecipazione dell'Harley Davidson Italian Club Liguria.

OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA DODICESIMA EDIZIONE

Roberto Emanuelli apre Bordighera Book Festival

■ Prende il via oggi la 12ª edizione del «Bordighera Book Festival», quattr giorni nel cuore di Bordighera con Corso Italia gli stand delle case editrici provenienti d tutto il territorio italiano, per proporre le nuove proposte editoriali. Il primo incontro serale, ore 21,15 in Corso Italia Piazzetta Savoy è con Roberto Emanuelli «Tutta questa felicità» Feltrinelli. Dialoga con l'autore Loredana De Flavii. «Sarà un incontro emozionale: È difficile credere nell'amore dopo che ci hanno fatto a pezzi il cuore. Ma a volte, se sappiamo ascoltarlo, è il destino a credere in noi. Un incontro per chi ha voglia di iniziare davvero ad



amarsi. Per chi ha voglia di rinascere - scrive Roberto Emanuelli - sarà una presentazione molto più simile ai gruppi di riflessione «circolari» con scambio reciproco di emozioni ed esperienze. Durante le presentazioni, oltre ai pennarelli, saranno disponibili dei foglietti bianchi, dove ognuno potrà scrivere qualcosa (in modo anonimo) di emozionale di cui vi dirò durante gli incontri. Sarà un gioco, semplice, ma sarà bello». Sul sito web dell'evento si possono trovare foto autori e sinossi di tutti i libri che verranno presentati divisi per giorno ed ora o in ordine alfabetico di autore. www.bordigherabookfestival.it

OPERAZIONE LAMPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Sfruttamento della prostituzione arrestati due romeni a Sanremo

■ I militari della guardia di finanza di Imperia sono intervenuti per una richiesta di aiuto da parte di una donna di origini romene in stato confusionale, che si era rifugiata all'interno di un locale sanremese. La svittima dei soprusi dichiarava ai militari della Compagnia di Sanremo che era fuggita da un'abitazione perché vittima di un sequestro di persona e di episodi di violenza sessuale, stante che alcuni connazionali la obbligarono a prostituirsi. Continuando a tutelare la vittima nel corso delle visite mediche presso il locale nosocomio, un'ulteriore aliquota di militari procedeva a individuare la citata abitazione e ad eseguire costante monitoraggio dell'area, che conduceva a individuare le tre persone descritte dalla ragaz-

za. Le fiamme gialle hanno proceduto alla perquisizione dell'abitazione, dell'auto e delle persone, per poi arrivare al sequestro probatorio dell'immobile, dove veniva riscontrata la presenza di oggetti idonei a prestazioni sessuali, di quattro telefoni e di 6.300 euro. Sulla scorta dei gravi indizi raccolti nel corso delle operazioni di polizia giudiziaria, due romeni venivano fermati e condotti presso la Casa Circondariale di Valle Armea a Sanremo in quanto indiziati dei reati di sfruttamento della prostituzione e sequestro di persona.

Nel frattempo gli inquirenti indagano per capire se sia un caso isolato o se a Sanremo sia operativa una base di criminali stranieri specializzata nello sfruttamento della prostituzione.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR